ISTITUTO TECNICO STATALE
SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO
"MANLIO ROSSI DORIA"
80034 MARIGLIANO (NA) – Via Rossi Doria, 2 – Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82
e-mail natd420003@istruzione.it – Codice Fiscale 92003220636 – PEC natd420003@pec.istruzione.it

prot.0357/A7 Marigliano, 26/01/2017

Si comunica che il Comitato di Valutazione dell' Istituto Tecnico "M Rossi Doria" , dopo ampio confronto e analizzate diverse fonti, ha confermato i criteri di valutazione individuati il decorso anno e che di seguito si riportano integralmente.

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI A.S. 2016/2017

Il Comitato di Valutazione dei docenti dell'ISTITUTO TECNICO "M.Rossi Doria" di Marigliano in riferimento ai contenuti della L.107/2015, dopo ampia discussione ed accurata analisi delle disposizioni normative inerenti gli ambiti di applicazione di cui all'ART.1, commi 126,127,128 della L. 107/2015, ritiene che attribuzione del Bonus debba premiare la qualità del lavoro svolto dai docenti in relazione al contributo reso per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli alunni, dei risultati dell'Istituzione scolastica, che superi la normale diligenza nello svolgimento del proprio lavoro.

Il Comitato di Valutazione dei docenti dell'ISTITUTO TECNICO "M.Rossi Doria" di Marigliano

ADOTTA

i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 dell'art. 1 Legge 107/2015

ART. 1

PRINCIPI ISPIRATORI

La legge n. 107 del 13 luglio 2015 , costituisce un elemento di stimolo per l'intero sistema scolastico e richiede un rilevante impegno di pianificazione strategia nell'ottica della piena attuazione e del pieno esercizio dell'autonomia scolastica, in linea con i risultati del Rapporto di Autovalutazione.
Nell'ambito di questo processo la definizione dei criteri per il riconoscimento del merito professionale dei docenti e l'attribuzione di un

bonus premiale, costituisce uno snodo nevralgico ma delicato al tempo stesso.
La difficile risposta all'importante novità legislativa è stata cercata in dispositivi attenti comunque a salvaguardare e/o costruire in primo luogo un clima positivo di lavoro e di reciproca fiducia; a riconoscere, l'impegno, la qualità e i risultati del lavoro svolto, a favorire infine un'idea di scuola come comunità professionale, orientata a migliorare la qualità del servizio.
I criteri sono caratterizzati dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a
incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo del benessere organizzativo e il perseguimento del successo formativo degli studenti.

ART. 2

PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione al fondo premiale è aperta a tutti i docenti di ruolo in organico nell'istituzione scolastica con esclusione dei casi di cui ai successivi comma. In quanto docente di ruolo in organico e in servizio presso l'istituzione scolastica il docente acquisisce lo status di "docente partecipante", il quale costituisce titolo base indispensabile per partecipare alla procedura valutativa prevista dai criteri di cui all'art. 3 .
2. Dalla partecipazione sono esclusi i docenti a cui, nel corso dell'anno scolastico di riferimento, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questa istituzione scolastica.

ART. 3
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL BONUS

1. Al sensi del comma 127 della L. 107/2015, è decisa l'adozione dei seguenti criteri per l'attribuzione ai docenti del bonus previsto dal comma 126 della medesima L 107:

Area ex L.107	Descrittori	Precisazioni e/o esempi	Evidenze
A) 1° Ambito Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	**1.Qualità dell' insegnamento**: a)Corsi di formazione/aggiornamento oltre l'attività obbligatoria, su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi stabiliti nel POF	La formazione deve risultare coerente con le linee del PTOF e con gli indirizzi presenti in Istituto,	Attestati, titoli di studio .
	2.Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica:		
	b) ha partecipato attivamente alle azioni di miglioramento previste dal RAV/PdM, comprese le attività di autovalutazione	Membri dei NIV, gruppi di lavoro coinvolti nelle azioni di miglioramento/valutazione	Documentazione coerente con quanto previsto dal RAV ; Verbali dei gruppi di lavoro Prove standardizzate
	c)Collaborazione per progettazione a bandi di vario genere	Gruppo progettazione fondi europei e bandi MIUR,USR, Enti locali	
	d) utilizzo di prove di valutazioni comuni per classi parallele o classi ponte atte ad individuare e superare eventuali punti di criticità.		
	3.Successo formativo e scolastico degli studenti:		
	e)Ha realizzato attività per il recupero delle situazioni di svantaggio, con esito positivo	Ad es. gruppi di lavoro/ attività di recupero innovative nelle varie fasi dell'anno scolastico	Programmazioni disciplinari e di classe , relazioni finali,

			materiale didattico autoprodotto, verbali dei dipartimenti , verbali dei consigli di classe
	f) Ha prodotto e messo a disposizione materiale didattico personalizzato destinato agli alunni e finalizzato al miglioramento della didattica e all'inclusione		
	g) Ha realizzato attività personalizzate di approfondimento/ potenziamento in itinere in orario scolastico e/o in orario extrascolastico per la valorizzazione delle eccellenze		
	e)Ha promosso strumenti dl verifica e valutazione innovativi	Valutazione autentica, rubriche di valutazione, ecc...	
B)2°Ambito **Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti ln relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche**	**1.Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni**: a)Ha svolto percorsi di potenziamento delle competenze degli studenti con una ricaduta positiva b)Ha attuato un coinvolgimento efficace degli studenti per un apprendimento in contesto, mirato allo sviluppo/potenziamento di reali competenze (metacognizione)	Realizzazione di percorsi di potenziamento tematici o metodologici singolarmente o con altri docenti. Attuazione di attività progettuali (curricolari o extracurricolari) per un apprendimento in modalità laboratoriali Attività di potenziamento disciplinare per tutti gli alunni Attività di Orientamento in classe Utilizzo di piattaforme digitali, blog, LIM, device,ecc. Utilizzo non episodico di metodologie alternative alla lezione frontale: flipped	Progettazione specifica Relazioni finali Delibere organi collegiali Documentazione attività svolta

		classroom, cooperative learning Didattica per competenze, didattica laboratoriale- Certificazione delle competenze Progettazione e produzione dl manufatti ecc.	
	2.Contributo all'innovazione didattica e metodologica c)Utilizza sistematicamente le TIC nell' insegnamento della disciplina tramite attività didattiche innovative. d)Ha promosso buone pratiche didattiche innovative		Materiale didattico presente su piattaforme, blog, materiale per LIM ,materiale didattico.
	3.Collaborazione alla ricerca didattica: f)E' impegnato in progetti di ricerca metodologica e didattica ad es. in collaborazione con Università, in progetti nazionali, regionali ,europei, ecc	Erasmus, CLIL, Classi 2.0, progetti di ricerca sull'insegnamento disciplinare o interdisciplinare, sulle metodologie ecc	
	4.Collaborazione a documentazione e alle diffusione di buone pratiche: g)Ha contribuito alla documentazione di materiali didattici, messi a disposizione della comunità scolastica (esclusi i materiali già presi in considerazione nell'area a) h)Ha contribuito alla pubblicazione e divulgazione di materiale didattico destinato al docenti, con l'utilizzo delle nuove tecnologie	I materiali, messi a disposizione della comunità scolastica devono essere utilizzati da altri docenti e devono aver ricevuto una validazione dagli Organi Collegiali. Predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche . Catalogazione di materiali prodotti. Condivisione di esperienze. Collaborazione con INVALSI, INDIRE con trasferimento di buone pratiche/ esperienze nella scuola	Documentazione didattica Lettere di incarico Documentazione materiali didattici prodotti e utilizzo da parte di altri docenti. Validazione da parte degli OO. CC. (verbali) Nomine Documentazione attività svolta Eventuali monitoraggi
C)3°Ambito	**1Responsabilità nel coordinamento organizzativo**:	Collaborazione dirigente	

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	a)Ha assunto funzioni di coordinamento organizzativo che ha svolto con responsabilità ed efficienza b)Si è occupato dell'implementazione, manutenzione e gestione del sito web c)Ha svolto, su richiesta, funzioni di supporto al dirigente in attività complesse in orario sia scolastico che extrascolastico	Funzioni strumentali Animatore digitale e team dell'innovazione digitale Rapporti con il territorio Commissioni (POF, orario, bandi e gare, viaggi di istruzione, ecc.), Responsabile Prove INVALSI	
	2.Responsabilità nel coordinamento didattico: d)Ha assunto e svolto con responsabilità ed efficienza funzioni di coordinamento didattico delle attività realizzate a scuola e)Ha coordinato gruppi di lavoro o progetti significativi per il loro impatto sulla scuola (ad es. continuità, dispersione scolastica)	Coordinatori: consigli di classe/insegnanti per particolari problematiche degli alunni, di Dipartimenti ecc	
	3.Responsabilità nella formazione : f} Ha svolto un ruolo attivo nel promuovere e organizzare la formazione del personale g) Ha partecipato in qualità di formatore ad iniziative di aggiornamento rivolte al personale docente interno od esterno.	Tutor neoassunti e tirocinanti	Documentazione e valutazione del DS Nomine Relazioni finali

ART. 4
RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Il Dirigente scolastico si riserva comunque di tener conto nell'attribuzione del bonus dei seguenti elementi:

- Spirito di iniziativa;
- Spirito di collaborazione/condivisione con i colleghi;
- Carico di lavoro/impegno profuso

- Capacità di rispettare e far rispettare i regolamenti della scuola, i termini e le scadenze fissate per la consegna di atti e documenti.

I docenti potranno documentare tutte le attività svolte mediante la presentazione di una autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 entro il 15/06/2016, indirizzata al dirigente in cui ogni docente elencherà tutte le attività concretamente svolte, eventualmente corredate dalla relativa documentazione.
Le attività e le azioni che verranno indicate, dovranno essere tali da permettere un riscontro fattuale e necessariamente riferite all'anno scolastico in corso. Non saranno valutate autocertificazioni non prodotte nei tempi stabiliti.

I criteri di valutazione proposti mirano non a suddividere i docenti tra meritevoli e non meritevoli, ma, partendo dalla considerazione che il livello di professionalità presente nell'Istituto è piuttosto alto, a far risaltare tutte le eccellenze presenti nel corpo docenti, attraverso una riparto per fasce che copra il maggior numero di eccellenze possibili, al fine di esortare i docenti verso un continuo miglioramento. Il sistema elaborato cerca di mettere in luce gli aspetti che si ritengono fondamentali per un ulteriore innalzamento del livello di qualità del servizio fornito e del livello di qualità del servizio percepito dall'utenza (alunni e famiglie).
Si prende atto dell'obiettiva difficoltà ad elaborare un sistema condiviso per la valutazione dei docenti, in quanto in educazione non vi è un rapporto deterministico ma i risultati scolastici dipendono da numerose variabili, peculiari sfumature e caratteristiche oggettive e soggettive non facilmente osservabili, quantificabili e inquadrabili in griglie e tassonomie matematiche.
Il comitato di valutazione ha elaborato su ciascuna delle tre aree di cui alla L. 107/15 complessivamente 10 descrittori (3 per la prima area, 4 per il seconda e 3 per il terza) alla luce dei quali il Dirigente Scolastico stabilirà la quota di bonus da assegnare ad ogni docente tenendo conto anche di quanto precisato nell'art. 4. Il Dirigente scolastico, inoltre, potrà effettuare una visita didattica utilizzando la griglia di seguito riportata.

Il sistema proposto non prevede una attribuzione di punteggi o graduatorie, ma il possesso dei criteri secondo il sistema si/ no.
Il bonus verrà attribuito a non oltre il 50% dei docenti e in proporzione ai descrittori e indicatori soddisfatti positivamente dal servizio di ciascun docente nell'anno in corso.
La singola quota verrà calcolata suddividendo la cifra disponibile assegnata dal MIUR per il totale delle quote retribuibili cumulate da tutti i docenti che avranno titolo per accedere alla premialità. Il Dirigente Scolastico stabilirà la quota di bonus da assegnare ad ogni docente tenendo conto, motivatamente, anche di quanto precisato nell'art. 4. Il Dirigente scolastico, inoltre, potrà effettuare visite didattiche utilizzando la griglia di seguito riportata.
La lista dei docenti assegnatari del bonus sarà pubblicata in ordine alfabetico e non sarà redatta alcuna graduatoria.

Si precisa che per l'anno in corso, il sistema va considerato in maniera sperimentale, trattandosi di un anno di transizione, nella speranza che per il prossimo anno possano giungere delle indicazioni più cogenti e che, testato il sistema elaborato quest'anno, sarà possibile apportare tutte le modifiche e i miglioramenti possibili

Segue allegato di osservazione

SCHEDA DI OSSERVAZIONE A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Data	**Classe/Sezione**	**Docente**
Ambiente in cui si svolge l'osservazione	□ Aula □ Laboratorio	
	ESEMPI DI ATTIVITA' OSSERVABILI	**OSSERVAZIONE**
Cosa fanno gli alunni	Si percepisce una relazione positiva e di rispetto reciproco tra docente e alunni e tra gli alunni stessi	
	Partecipazione attiva nelle attività proposte	
Cosa fa il docente	Lezione frontale Interrogazione Lavoro di gruppo Altro……	
Metodologie e strategie adottate dal docente	didattica laboratoriale, classe virtuale, cooperative learning, classe capovolta , CLIL, problem solving, attività di ricerca, fasi di incoraggiamento, attenzione	

	alle differenze, disabilità, DSA, BES	
Strumenti utilizzati	Integra le nuove tecnologie all'interno della lezione	
Monitoraggio	Uso di strumenti condivisi per la valutazione dello sviluppo di competenze	
Annotazioni		

Si riportano di seguito i commi 126-127dell'art. 1 della L. 107/2015, che si riferiscono al Comitato di Valutazione.

*126. **Per la valorizzazione del merito del personale docente** e' istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.*

*127. **Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti**, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, **assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.***

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Ianniciello

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/